

Famiglia Cecchi debutta a Montalcino con la tenuta Aminta

scritto da Redazione Wine Meridian | 3 Luglio 2025



Famiglia Cecchi espande il suo orizzonte enologico con l'acquisizione di Aminta a Montalcino, una tenuta vocata alla produzione di Sangiovese. Il debutto è previsto per il 2025 con un Brunello di Montalcino 2020 (3.000 bottiglie) e un Rosso di Montalcino 2023 (3.100 bottiglie). Un omaggio alla figura di Anita, madre di Andrea Cecchi, e al territorio del Monte Amiata.

Famiglia Cecchi annuncia ufficialmente l'ingresso di *Aminta* nel proprio universo enologico. Acquistata nel 2018 in una delle aree più vocate di Montalcino, la tenuta si trova a Castelnuovo dell'Abate, accanto all'Abbazia di Sant'Antimo, ed è **pronta al debutto con le sue prime due etichette**: *Brunello*

di Montalcino D.O.C.G. 2020 e Rosso di Montalcino D.O.C. 2023.

Famiglia Cecchi rafforza il proprio percorso di **valorizzazione del Sangiovese nei territori d'elezione**, compiendo un passo atteso ma non scontato: quello verso Montalcino. Una scelta ponderata, definita con rispetto e consapevolezza, frutto di una lunga esperienza maturata in oltre 130 anni di storia. Fondata nel 1893 e oggi guidata da Andrea Cecchi, quarta generazione, l'azienda si è sempre distinta per una visione pionieristica, radicata nei valori familiari e orientata alla qualità, alla sostenibilità e al profondo rispetto territoriale.

“Con *Aminta* abbiamo voluto **completare un percorso che da sempre ci lega al Sangiovese**, vitigno che consideriamo centrale nella nostra identità produttiva. Entrare a Montalcino è stato il risultato di una scelta attenta, maturata nel tempo, che ci ha portati a investire in un territorio di straordinaria complessità e prestigio. *Aminta* nasce da questa visione: valorizzare i grandi terroir italiani con vini profondamente legati all'origine, essenziali nello stile e pensati per durare nel tempo” dichiara Andrea Cecchi, Presidente e CEO di Famiglia Cecchi.

La tenuta si estende per 6 ettari nell'area sud-orientale del distretto del Brunello di Montalcino. I vigneti si articolano in tre corpi distinti – Pian Bossolino, Cantina e Caselle – e godono di **condizioni pedoclimatiche particolarmente favorevoli** grazie all'altitudine, all'esposizione e alla protezione naturale offerta dal Monte Amiata. La geologia dei suoli è eterogenea, con presenza di galestro, pietraforte e sabbie messiniane, elementi che contribuiscono a generare vini di grande precisione e carattere.

Il progetto prende il nome di *Aminta* in **omaggio a una doppia radice**. La prima è personale: Anita, madre di Andrea Cecchi, figura forte e ispiratrice per più generazioni, scomparsa nel 2017, alla quale la famiglia ha voluto dedicare simbolicamente

questa nuova avventura. La seconda è territoriale: il Monte Amiata, maestoso confine naturale che domina il paesaggio e influenza in modo decisivo il microclima della tenuta, donando escursioni termiche ideali e preservando l'equilibrio vegetativo dei vigneti. A queste si unisce un terzo riferimento, culturale e poetico, alla celebre opera di Torquato Tasso *L'Aminta* in cui la presenza di una fonte ricorre come luogo cardine, proprio come la sorgente termale naturale che si trova ai margini del bosco della tenuta.

Dopo anni di lavoro silenzioso e meticoloso in vigna e in cantina, *Aminta* è **pronta a farsi conoscere**. Il *Brunello di Montalcino 2020* verrà prodotto in sole 3.000 bottiglie numerate, affiancate da un numero limitato di magnum. Il *Rosso di Montalcino 2023* sarà disponibile in 3.100 bottiglie, anch'esse affiancate dal formato speciale magnum in quantità limitata. Entrambe le etichette sono state sviluppate ispirandosi ai disegni originali di Anita Sardelli, madre di Andrea Cecchi, figura cardine della terza generazione e anima artistica della famiglia. L'uscita è prevista per il quarto trimestre del 2025, in occasione della manifestazione *Benvenuto Brunello*.

Aminta rappresenta dunque non solo l'ultima acquisizione della famiglia, ma anche un **punto di sintesi di un'identità aziendale che continua a evolvere senza tradire le proprie radici**. Dopo *Villa Cerna*, *Val delle Rose*, *Tenuta Alzatura* e *Villa Rosa*, la presenza a Montalcino conferma il desiderio di interpretare i grandi terroir del vino italiano con una voce coerente, consapevole e appassionata.

Punti chiave

1. **Famiglia Cecchi annuncia il debutto di Aminta a Montalcino**, con le prime etichette Brunello e Rosso.

2. **Rafforzando l'impegno di Sangiovese**, Cecchi entra in Montalcino con Aminta, scelta strategica e ponderata.
3. **Aminta omaggia Anita**, madre di Andrea Cecchi, e il Monte Amiata, unendo storia familiare al terroir.
4. **Le prime etichette Brunello 2020 e Rosso 2023** saranno in produzione limitata e numerata.